

SPECIALE SCHEDA ILLUSTRATIVA

“DECRETO SVILUPPO”

(6 MAGGIO 2011)

Nel rispetto delle scadenze temporali previste dal Documento di economia e finanza, il Governo ha approvato, nel Consiglio dei Ministri del 5 maggio, il decreto sviluppo, attuativo di talune parti del Piano nazionale di riforma (PNR), allegato al DEF.

Lo stesso ministro Tremonti ha tenuto a precisare che il decreto sviluppo:

- 1) è il primo di una serie di decreti, che verranno presentati nei prossimi mesi, ivi compreso un provvedimento urgente di “manutenzione dei conti”; il prossimo previsto riguarda la deflazione del processo civile;
- 2) è un provvedimento che si autoalimenta e quindi con scarso peso sulla finanza pubblica;
- 3) le misure sono state adottate collegialmente da tutto il Governo, con il Ministro dell'economia nel ruolo di regista delle numerose idee presentate dai Ministri, idee “per far ripartire l'economia, senza gravare con nuove spese pubbliche il bilancio dello Stato”;
- 4) viceversa il decreto, secondo le parole del Ministro Brunetta, consentirà risparmi di spesa materia di ambiente, appalti, privacy e prevenzioni antincendi, quantificabili in 12 miliardi

Nella conferenza stampa successiva al CdM il Presidente Berlusconi ha tenuto a precisare che si tratta del “..primo provvedimento che va nella logica europea. Lo presenteremo in Europa ma non alla commissione Ue ma agli altri paesi europei che presenteranno a noi i loro provvedimenti. Si articola in dieci punti che devono essere altrettanti motori di sviluppo senza spesa pubblica.”. Nel giro di pochi mesi il Governo ha quindi approvato semplificazioni in 4 settori chiave come: ambiente, prevenzione incendi, privacy e appalti. Si tratta di misure che complessivamente daranno risparmi per oltre 2,4 miliardi di euro all'anno e che erano molto attese dalle associazioni imprenditoriali. Secondo il Ministro Brunetta l'art. 25 del DL 112/2008 “taglia oneri amministrativi” consentendo un risparmio per le imprese quantificabile in 6,9 miliardi di euro l'anno. Le misure in materia di privacy e appalti decise con questo decreto legge comportano minori oneri valutati a regime in oltre 900 milioni di euro all'anno.

Nella medesima seduta del CdM il Governo ha approvato anche altre relevantissime disposizioni: l'autorizzazione per sblocco per molte opere tramite delibera CIPE; lo sblocco per il cosiddetto social housing (molto importante per l'edilizia sociale); il testo unico sull'apprendistato; il decreto di riforma del turismo. Il Ministro Tremonti ha anche annunciato la pubblicazione di una circolare dell'Agenzia delle Entrate contenente sanzioni per chi “esagera” con i controlli fiscali.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA RICERCA SCIENTIFICA

ART.1

E' previsto "al 90%, per due anni, al momento e' sperimentale ma è ritenuto così importante che probabilmente diverrà permanente. Di particolare rilievo l'effetto sulla ricerca farmaceutica, sulla quale è in corso di esame alla Camera il progetto del ministro Fazio (C.4274, contenente norme di incentivazione e riordino della sperimentazione clinica). Si rammenta che per la ricerca farmaceutica il Ministero della salute ha stanziato 300 milioni di euro. Il credito non costituisce base imponibile IRAP, è come unico limite le imposte dovute (cioè non può superarle e quindi è a compensazione). E' previsto uno strumento negoziale, che facilita l'accesso alla ricerca delle PMI.

CREDITO D'IMPOSTA PER IL LAVORO A TEMPO INDETERMINATO NEL MEZZOGIORNO

ART.2

E' la prima conseguenza del riconoscimento comunitario della specificità del Mezzogiorno d'Italia ("Patto Euro plus" del 24-25 marzo 2011). Il prossimo passo secondo il Ministro Tremonti è la fiscalità di vantaggio. Rammentiamo che il PNR contiene la previsione di creare in ogni regione 10 zone a burocrazia zero, particolarmente tutelate sotto il profilo della sicurezza pubblica. Lo strumento utilizza le risorse comunitarie, riguarda le nuove assunzioni operate nel 2011, è al 50% dei costi salariali e dura 12 mesi se si assumono lavoratori svantaggiati o 24 se si assumono lavoratori molto svantaggiati.

Per lavoratori svantaggiati si intendono lavoratori privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ovvero privi di un diploma di scuola media superiore o professionale, ovvero che abbiano superato i 50 anni di età, ovvero che vivano soli con una o più persone a carico, ovvero occupati in professioni o settori con elevato tasso di disparità uomo-donna; per lavoratori molto svantaggiati, si intendono i lavoratori privi di lavoro da almeno 24 mesi. Anch'esso è utilizzabile esclusivamente in compensazione e non rileva a fini IRAP. Il diritto decade se i posti non sono conservati per un periodo minimo di tre anni, ovvero di due anni nel caso delle piccole e medie imprese. Il Ministro Tremonti lo ritiene il modo migliore per utilizzare i fondi europei: rischiamo infatti di perdere 4-5 miliardi sul 2011, sui 43 a disposizione nei prossimi anni.

Si rammenta infine che il 5 maggio la Banca d'Italia ha autorizzato la Banca per il Mezzogiorno. E' previsto un percorso operativo per aggregare le banche popolari e i crediti cooperativi. Si tratta di oltre 7000 sportelli.

COSTE, RETE D'IMPRESA, ZONE A BUROCRAZIA ZERO, DISTRETTI TURISTICO/ALBERGHIERI, NAUTICA DA DIPORTO

ART.3

Fermo il diritto di passaggio e utilizzo della spiaggia, diritto inviolabile, tutto ciò che e' terreno su cui insistono gli insediamenti turistici (chioschi, bar, etc.) sarà' oggetto di un diritto di superficie a pagamento che durerà 90 anni, previa regolarità fiscale e previdenziale. La logica è quella di garantire gli investimenti. Le maggiori entrate sono

ripartite tra Stato, Regioni e comuni interessati, nonché al finanziamento dei distretti turistico-alberghieri (territorialmente definiti), che vengono costituiti tramite intese Stato-Regioni. I distretti saranno costituiti come zone a burocrazia zero, ovvero la concentrazione di tutta la burocrazia sotto il prefetto. Nei Distretti sono attivati sportelli unici di coordinamento delle attività delle Agenzie fiscali e dell'INPS. I canoni, evidentemente, saranno superiori agli attuali canoni demaniali.

La realizzazione delle strutture di interesse turistico-ricreativo dedicate alla nautica da diporto non necessita di alcun ulteriore titolo abilitativo edilizio e demaniale, ferma restando l'osservanza delle norme in materia di tutela dei beni ambientali, del patrimonio culturale, nonché di fruizione delle aree naturali protette. La norma prevede anche semplificazioni per l'utilizzo di strutture o ambiti idonei, allo stato sottoutilizzati.

COSTRUZIONE DI OPERE PUBBLICHE

ART.4

Ha lo scopo di semplificare le procedure per la realizzazione di infrastrutture pubbliche e private, grandi e piccole. Il codice degli appalti e le leggi collegate sono apportate modifiche per: estendere il cosiddetto "leasing in costruendo; introdurre un tetto di spesa per le "varianti" e le opere compensative richieste dai comuni; disincentivare per le liti "temerarie"; tipizzare le cause di esclusione dalle gare; estendere il criterio di autocertificazione per la dimostrazione dei requisiti richiesti per l'esecuzione dei lavori pubblici; istituire nelle Prefetture di un elenco di fornitori e prestatori di servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso; prevedere graduatorie a scorrimento in caso di risoluzione del contratto; innalzare i limiti di importo per l'affidamento degli appalti di lavori mediante procedura negoziata.

Il decreto inoltre prevede l'eliminazione degli adempimenti burocratici imposti ai proprietari di immobili di interesse storico-artistico. In particolare, viene abolita la denuncia che i proprietari di tali immobili dovevano fare alla Soprintendenza in occasione di ogni locazione e il cui inadempimento era punito anche con la pena della reclusione.

L'EDILIZIA PRIVATA

ART.5

Si introducono norme che liberalizzano i lavori interni e norme che danno attuazione al piano casa. Pertanto si prevede: l'introduzione del "*silenzio assenso*" per il rilascio del permesso di costruire, ad eccezione dei casi in cui sussistano vincoli culturali; l'estensione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) agli interventi edilizi precedentemente compiuti con denuncia di inizio attività (DIA); la tipizzazione di un nuovo schema contrattuale diffuso nella prassi: la "*cessione di cubatura*"; l'obbligo per i Comuni di pubblicare sul proprio sito istituzionale gli allegati tecnici agli strumenti urbanistici, per garantire certezza nella circolazione dei diritti edificatori.

RIDUZIONE DEGLI ADEMPIMENTI BUROCRATICI

ART.6

Intende ridurre gli oneri derivanti dalla normativa vigente e gravanti in particolare sulle PMI e che derivano da:

- l'applicazione della normativa europea le comunicazioni relative alla riservatezza dei dati personali nei rapporti tra imprese;
- la mancata conoscenza degli atti e documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi, che quindi le pubbliche amministrazioni devono pubblicare sul proprio sito istituzionale.

Si prevede inoltre la facoltà di effettuare "on line" qualunque transazione finanziaria ASL-imprese e cittadini, il rilascio di una autorizzazione periodica semplificata per i trasporti eccezionali.

SEMPLIFICAZIONE FISCALE

ART.7

Intende ridurre il peso della burocrazia che grava sulle imprese e più in generale sui contribuenti.

Pertanto si prevede:

- che il controllo amministrativo in forma d'accesso non può durare più di quindici giorni;
- l'abolizione, per lavoratori dipendenti e pensionati, dell'obbligo di comunicazione annuale dei dati relativi a detrazioni per familiari a carico. L'obbligo sussiste solo in caso di variazione dei dati;
- l'abolizione di comunicazioni all'Agenzia delle entrate in occasione di ristrutturazioni che godono della detrazione del 36 per cento;
- l'abolizione della comunicazione telematica da parte dei contribuenti per acquisti d'importo superiore a 3.000 euro in caso di pagamento con carte di credito;
- l'esclusione dell'obbligo per i contribuenti di fornire informazioni che siano già in possesso del Fisco e degli enti previdenziali ovvero che da questi possono essere direttamente acquisite da altre Amministrazioni;
- l'estensione del regime di contabilità semplificata a 400 mila euro di ricavi, per le imprese di servizi, e a 700 mila euro di ricavi per le altre imprese;
- lo spostamento automatico al lunedì successivo degli adempimenti che scadono il sabato o in un giorno festivo;
- semplificazioni in tema di riscossione di contributi previdenziali risultanti da liquidazione, controllo e accertamento delle dichiarazioni dei redditi;
- l'attenuazione del principio del "solve et repete". In caso di richiesta di sospensione giudiziale degli atti esecutivi, non si procede all'esecuzione fino alla decisione del giudice;
- la concentrazione in unica scadenza dei termini entro i quali gli enti pubblici effettuano i versamenti fiscali con il modello F24.

IMPRESE E CREDITO

ART.8

L'idea di base è che la disciplina introdotta con i Patti di famiglia stabilizzi la proprietà delle imprese e ne favorisca la prosecuzione. Pertanto sono introdotte norme che semplificano ed accelerano i passaggi generazionali, ampliando in parte la platea dei familiari che ne possono usufruire.

SCUOLA

ART.9

Introduce una serie di misure a favore della scuola, dell'università e della ricerca che prevedono la riduzione dei tempi previsti per assorbire i docenti precari, la risoluzione del problema dell'aggiornamento della graduatorie (tenuto conto della sentenza pronunciata di recente dalla Corte Costituzionale), un fondo per il merito per erogare prestiti d'onore agli studenti universitari e un credito di imposta per le imprese che finanziano progetti di ricerca in università o enti.

Quanto ai precari è introdotto un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, educativo ed ATA, su tutti i posti disponibili e vacanti in ciascun anno. Nell'anno scolastico in corso i posti vacanti sono 67.000, di cui 30.000 insegnanti e 37.000 Ata. Per il prossimo anno scolastico 2011-2012 le immissioni in ruolo saranno determinate sulla base delle graduatorie dell'anno 2010/2011.

E' prorogato il decreto "salva-precari", attraverso cui verranno destinate tutte le supplenze temporanee che si renderanno disponibili durante l'anno ai titolari di incarichi annuali nell'anno scolastico precedente. Viene costituito un fondo per il merito, come fondazione pubblico-privata in cui far affluire fondi pubblici e capitali privati per erogare prestiti di onore agli universitari che, nei casi di eccellenza, si trasformano in vere e proprie borse di studio. Per tutti i docenti la progressione economica da biennale diventerà triennale e sarà valutata su base meritocratica.

Per i nuovi docenti assunti dopo l'entrata in vigore della riforma dell'università verrà rivisto lo stipendio d'ingresso e sarà eliminato il periodo di straordinariato, allineando il sistema universitario alle migliori prassi internazionali per renderlo più efficiente e competitivo.

SERVIZI AI CITTADINI

ART.10

La carta d'identità elettronica diventerà un unico documento comprensivo di tutti i documenti dei cittadini, comprendendo la Tessera sanitaria. Di conseguenza essa è estesa anche ai bambini. Per i minori di età inferiore agli anni quattordici, l'uso della carta d'identità ai fini dell'espatrio è subordinato alla condizione che viaggino in compagnia di uno dei genitori. Si introducono inoltre l'Autorità di Vigilanza dell'acqua e provvedimenti ad essa connessi.